

Prot. n. 26649 del 07.04.2023

COMUNE DI JESOLO

RENDICONTO DI GESTIONE 2022

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LEVANTINI Giuseppe

Dott. ZAJA Riccardo

Dott. AMADORI Tiziano

COMUNE DI JESOLO

Provincia di VENEZIA

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIUSEPPE LEVANTINI

DOTT. TIZIANO AMADORI

DOTT. RICCARDO ZAJA

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	8
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Gestione Finanziaria</i>	12
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	13
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio formato dal dott. Levantini Giuseppe, dott. Amadori Tiziano e dott. Riccardo Zaja, Revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 30 novembre 2021 per il periodo 16/12/2021 fino al 15/12/2024;

ricevuta in data 30 marzo 2023 e giorni seguenti la bozza di proposta di giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, formalizzati con la delibera di giunta n. 101 del 06 aprile 2023 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 7 giugno 2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 29
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.867 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Il Collegio precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

Il Collegio, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "in attesa di approvazione" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>		
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	SI	privato
c) <i>Lease-back</i>		
d) <i>Project financing</i>	SI	privato
e) <i>Contratto di disponibilità</i>		
f) <i>Società di progetto</i>		
g) <i>Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>		

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente; il Comune di Venezia per il Codice della strada esteri ha poi rettificato i dati in data 8 febbraio 2023.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura a prevista
Asilo nido			-		
Casa riposo anziani			-		
Fiere e mercati			-		
Mense scolastiche	567.717,73	898.705,75	- 330.988,02	63,17%	58,04%
Mense non scolastiche	52.555,72	124.347,03	- 71.791,31	42,27%	44,52%
Teatri, spettacoli e mostre			-		
Colonie e soggiorni stagionali	73.600,00	260.444,09	- 186.844,09	28,26%	36,71%
Corsi extrascolastici			-		
Impianti sportivi	48.120,38	145.007,33	- 96.886,95	33,18%	25,61%
Parchimetri			-		
Servizi turistici			-		
Trasporti funebri, pompe funebri			-		
Uso locali non istituzionali			-		
Centro creativo			-		
Altri servizi			-		
Totali	741.993,83	1.428.504,20	- 686.510,37	51,94%	46,53%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Il Collegio ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *avanzo* di euro 43.819.738,39, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				30.110.819,12
RISCOSSIONI	(+)	13.521.819,70	62.578.575,21	76.100.394,91
PAGAMENTI	(-)	10.926.597,58	62.208.645,95	73.135.243,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.075.970,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.075.970,50
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	19.433.879,29	11.417.236,28	30.851.115,57
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.602.227,07	7.186.445,37	8.788.672,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.456.158,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.862.517,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			43.819.738,39

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2.020	2.021	2.022
Risultato d'amministrazione (A)	35.681.219,81	37.428.298,68	43.819.738,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	14.714.213,74	18.540.006,40	17.791.050,48
Parte vincolata (C)	8.053.042,05	7.896.623,01	11.630.230,02
Parte destinata agli investimenti (D)	3.213.594,22	1.970.628,13	1.627.144,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	9.700.369,80	9.021.041,14	12.771.313,73

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha vincolato risorse non utilizzate per aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 3.079.860,00	3.079.860,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 292.565,00		€ -	€ -	292.565,00 €					
Utilizzo parte vincolata	€ 7.285.408,00					6.776.283,00 €	509.125,00 €	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 932.000,00									932.000,00 €
Valore delle parti non utilizzate	€ 25.838.465,68	5.941.181,14 €	16.992.856,40 €	€ -	1.254.585,00 €	558.159,59 €	53.055,42 €	€ -		1.038.628,13 €
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.600.720,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	14.051.681,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	11.318.675,24
SALDO FPV	2.733.006,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	217.380,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.344.814,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.185.147,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 942.286,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.600.720,17
SALDO FPV	2.733.006,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 942.286,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.589.833,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	25.838.465,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	43.819.738,39

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		10.052.222,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	15.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.541.190,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.496.032,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-409.625,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.905.658,22
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		8.890.225,48
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.796.696,44
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.093.529,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-61.765,54
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.155.294,58
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		18.923.559,50
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		15.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		10.337.886,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.570.672,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-471.390,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.042.063,91

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 18.923.559,50
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 8.570.672,99
- W3 (equilibrio complessivo): euro 9.042.063,91

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Collegio ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 1.206.181,12	€ 1.456.158,14
FPV di parte capitale	€ 12.845.500,45	€ 9.862.517,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.106.777,34	€ 1.206.181,12	€ 1.456.158,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.610,00	€ 19.560,39	€ 19.317,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 935.837,34	€ 985.780,26	€ 1.216.271,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.462,40	€ 2.462,40	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 165.867,60	€ 198.378,07	€ 220.569,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 9.039.333,25	€ 11.213.583,87	€ 9.862.517,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.264.093,58	€ 3.033.340,87	€ 2.587.965,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 6.775.239,67	€ 8.180.243,00	€ 7.374.551,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.208.477,84
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	247.680,30
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	1.456.158,14

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 73 del 21 marzo 2023 munito del parere del presente Collegio.

Il Collegio ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 35.083.133,05	€ 13.521.819,70	€ 19.433.879,29	-€ 2.127.434,06
Residui passivi	€ 13.713.971,92	€ 10.926.597,58	€ 1.602.227,07	-€ 1.185.147,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 2.134.265,95	-€ 669.456,81
Gestione corrente vincolata	€ 149.474,49	-€ 445.690,60
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 122.207,20	-€ 49.272,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	-€ 20.435,40	-€ 20.727,86
MINORI RESIDUI	-€ 2.127.434,06	-€ 1.185.147,27

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Collegio ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Tit.	2013 e 2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale
1	527.549,03		511.242,82		927.200,51	1.554.299,70	2.238.616,07	1.759.161,18	6.982.593,10	14.500.662,41
2				1.000,00	1.000,00	1.000,00	230.158,76	62.856,00	391.994,96	688.009,72
3		218.676,49	667.477,18	1.638.806,15	1.119.456,45	1.751.400,47	1.139.216,04	982.888,90	2.448.663,21	9.966.584,89
4								300.000,00	1.027.065,16	1.327.065,16
5		988.699,41	-					2.500.000,01		3.488.699,42
6										-
7										0
9					29.245,46	79.785,46	38.586,19	165.557,01	566.919,85	880.093,97
tot.	527.549,03	1.207.375,90	1.178.720,00	1.639.806,15	2.076.902,42	3.386.485,63	3.646.577,06	5.770.463,10	11.417.236,28	30.851.115,57

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Tit.	2013 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale
1						13.332,51	79.914,16	252.727,25	5.218.380,01	5.564.353,93
2									533.886,20	533.886,20
3										-
4										-
5										-
7	3.300,00	10.066,51	14.040,00	151.852,18	95.281,08	64.012,24	223.369,72	694.331,42	1.434.179,16	2.690.432,31
tot.	3.300,00	10.066,51	14.040,00	151.852,18	95.281,08	77.344,75	303.283,88	947.058,67	7.186.445,37	8.788.672,44

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	6.058.806,32	7.713.233,29	4.109.706,39	4.959.868,68	5.903.368,11	4.160.359,28	2.762.477,03	1.936.720,09
	Riscosso c/residui al 31.12	5.600.255,89	6.505.498,79	2.783.570,07	3.050.513,44	3.050.513,44	1.602.370,08		
	Percentuale di riscossione	92%	84%	68%	62%	52%	39%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	11.950.749,95	10.135.497,29	9.357.687,06	12.795.272,52	14.190.383,06	12.899.514,62	11.643.213,64	5.543.334,01
	Riscosso c/residui al 31.12	6.454.495,53	5.532.913,82	3.916.319,23	8.019.653,29	7.296.621,86	6.803.054,52		
	Percentuale di riscossione	54%	55%	42%	63%	51%	53%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	4.539.831,16	4.018.587,07	4.610.667,54	5.988.629,64	5.988.629,64	6.874.426,06	6.791.938,58	5.874.532,89
	Riscosso c/residui al 31.12	646.889,42	547.347,01	541.853,04	912.773,71	438.842,49	1.022.194,44		
	Percentuale di riscossione	14%	14%	12%	15%	7%	15%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	224.442,73	141.316,44	116.434,62	112.558,43	120.264,47	277.512,09	534.024,67	102.678,10
	Riscosso c/residui al 31.12	219.927,32	130.864,88	109.418,58	97.665,99	104.556,29	214.933,08		
	Percentuale di riscossione	98%	93%	94%	87%	87%	77%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Servizi conto terzi e partite di giro

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	33.075.970,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	33.075.970,50

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 26.372.079,08	€ 30.110.819,12	€ 33.075.970,50
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.753.809,96	€ 5.103.021,35	€ 3.635.508,70

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 22.584.498,00.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad euro 759.368,80

Il Collegio ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

Il Collegio ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Il totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari ad euro 1.658.468,86 a fronte di fatture pagate nell'anno per un importo pari ad euro 40.406.363,55.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2022 è pari a - 19,29 giorni.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti dell'anno 2022 è pari a -19,00 giorni.

L'importo dello stock del debito al 31/12/2022 è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2022 pertanto la riduzione dello stock del debito commerciale non è condizione da rispettare necessariamente.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2023/2025 il fondo garanzia debiti commerciali come da delibera di giunta n. 41 del 28/02/2023.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.602.355,48 suddiviso in euro 15.582.388,98 di parte corrente ed euro 19.966.50 di parte capitale.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Collegio ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.708.801,75 di cui 1.133.355,48 per l'anno 2022 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.708.801,75 di cui 1.133.355,48 per l'anno 2022, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Collegio dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nei due esercizi precedenti.

Il Collegio ha richiesto comunque se sono presenti società che versino in tale situazione per il 2022.

Il Collegio, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto, come comunicato dall'ufficio partecipate, che nessuna società dovrebbe chiudere in perdita nell'esercizio 2022.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per euro 371.495,00 così suddiviso:

- fondo rischi contenzioso per euro 300.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.
- fondo rischi per spese legali per soccombente in giudizio per euro 71.495.

determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 16.565,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.200,00
- utilizzi	€ 16.565,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.200,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad euro 150.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigenziale.

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.000.000,00 per la garanzia fideiussoria concessa alla partecipata Jesolo Turismo Spa.

Fondo passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per euro 664.000,00 per potenziali restituzioni canoni aggiunti ex. lege 266/2005, per possibile trasferimento non riconosciuto e per restanti altre passività potenziali quali incremento nazionale del costo della materia prima energetica e delle relative utenze. Il Collegio ha proposto di accantonare parte dell'avanzo libero per far fronte ad eventuali maggiori costi energetici in generale.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio ha preso atto che l'Ente ha adottato con la seguente delibera di giunta n. 41 del 28/02/2023:

- sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera a) della legge 145/2018 in quanto il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- risulta infatti che il limite del 5% di € 29.570.000,00 è pari ad € 1.478.500,00 e quindi lo stock del debito residuo scaduto al 31/12/2022 pari ad € 14.146,86 è inferiore al suddetto limite;
- inoltre, sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate anche le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera b) della legge 145/2018 in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti risulta non positivo (-19 giorni);
- di conseguenza non è necessario alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel Bilancio di Previsione 2023.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	37.326.944,00	39.630.758,70	106,17
Titolo 2	4.562.613,00	3.750.059,50	82,19
Titolo 3	9.069.657,00	9.544.211,49	105,23
Titolo 4	8.835.437,00	12.134.335,58	137,34
Titolo 5	3.018.889,00	-	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Pluripartecipata	Pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice	Convenzione	Agente riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Soggetto art. 53	Soggetto art. 53
Proventi acquedotto	Soc. pluripartecipata	Soc. pluripartecipata
Proventi canoni depurazione	Soc. pluripartecipata	Soc. pluripartecipata

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 di euro 19.900.243,49 sono aumentate di euro 1.196.054,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: azzeramento esenzioni del periodo emergenziale e incremento base imponibile IMU dovuta a una crescita del patrimonio immobiliare catastale

Imposta di soggiorno

Le entrate accertate nell'anno 2022 di euro 5.663.532,00 sono aumentate di euro 731.043,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi principalmente: fine del periodo emergenziale.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 12.694.136,26 sono aumentate di euro 390.971,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: prevalentemente aumento PEF dal 2021 al 2022 (costo servizio gestore).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	5.610.552,54	4.289.021,30	8.661.789,87
Riscossione	5.610.552,54	4.244.045,75	7.819.248,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 3.477.742,00	45.635.425,33	7,62%
2021	€ 3.464.342,00	49.071.518,40	7,06%
2022	€ 3.600.123,00	52.749.049,55	6,83%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 2.504.319,55	€ 2.542.138,23	€ 1.930.404,67
riscossione	€ 1.192.332,16	€ 1.217.499,32	€ 1.148.116,63
%riscossione	47,61	47,89	59,48

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 2.504.319,55	€ 2.542.138,23	€ 1.930.404,67
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 511.830,00	€ 566.554,00	€ 566.554,00
entrata netta	€ 1.992.489,55	€ 1.975.584,23	€ 1.363.850,67
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.221.513,46	€ 1.143.942,05	€ 1.284.769,63
% per spesa corrente	61,31%	57,90%	94,20%
destinazione a spesa per investimenti	€ 24.349,63	€ 36.490,23	€ 42.988,40
% per Investimenti	1,22%	1,85%	3,15%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di euro 820.705,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi:

Principalmente per euro 393.095,52 allo sblocco esenzione periodo emergenziale canone mercatale e occupazione temporanea pubblici esercizi e azzeramento riduzione del 10% del canone esposizioni pubblicitarie, mentre per euro 206.668,00 per lo spostamento da titolo 1 al titolo 3 canoni installazione grandi impianti pubblicità e per euro 143.828,20 per maggiore aggio sulla rimozione veicoli e mobilità.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	2.322.975,00	2.015.965,88	427.904,45	1.891.425,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	509.667,00	284.114,90	-	107.385,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	93.044,40	50.699,40	29.040,00	45.294,98
TOTALE	2.925.686,40	2.350.780,18	456.944,45	2.044.105,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	3.427.335,79	
Residui riscossi nel 2022	872.134,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	142.078,26	
Residui al 31/12/2022	2.413.122,91	70,41%
Residui della competenza	574.906,22	
Residui totali	2.988.029,13	
FCDE al 31/12/2022	2.044.105,45	68,41%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	8.780.067,24	9.965.505,16	1.185.437,92
102 imposte e tasse a carico ente	742.759,94	878.584,71	135.824,77
103 acquisto beni e servizi	30.372.854,08	32.285.217,18	1.912.363,10
104 trasferimenti correnti	8.331.609,05	8.639.223,27	307.614,22
105 trasferimenti di tributi		-	-
106 fondi perequativi		-	-
107 interessi passivi	51.658,39	60.309,98	8.651,59
108 altre spese per redditi di capitale	3.294,00	29.560,40	26.266,40
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	115.404,18	156.823,95	41.419,77
110 altre spese correnti	673.874,52	733.824,90	59.950,38
TOTALE	49.071.521,40	52.749.049,55	3.677.528,15

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 7.320.091,39	€ 7.165.571,17	-154.520,22
203	Contributi agli investimenti	€ 616.870,77	€ 299.305,74	-317.565,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 48.993,41	€ 82.218,56	33.225,15
TOTALE		€ 7.985.955,57	€ 7.547.095,47	-438.860,10

Il Collegio ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- le disposizioni previste in ordine al calcolo delle capacità assunzionali dall'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019, con le modifiche apportate dalla legge di conversione 58/2019;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019 n.34 dispone che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al al 31 dicembre 2018. In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

E' stata diffusa la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019".

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e secondo l'art.3 del su indicato decreto ministeriale attuativo, del 17 marzo 2020, rientra nella fascia demografica indicata alla lettera F), relativa ai Comuni compresi tra i 10.000 e 59.999 abitanti;

il successivo art.4 del medesimo decreto contiene la "Tabella 1" che individua i valori soglia di massima spesa del personale, che per i comuni rientranti nella fascia f) è pari al 27%.

In ogni caso va precisato che l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo delle disposizioni dell'art.33, comma del d.l. 34/2019, datato 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto

del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e che, pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i. potrà essere escluso dal computo del limite di spesa in valore assoluto.

Il Collegio ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	8.855.053,26	9.965.505,16
Spese macroaggregato 103	28.000,00	
Irap macroaggregato 102	599.612,46	645.867,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	9.482.665,72	€ 10.611.373,13
(-) Componenti escluse (B)	664.723,72	328.841,64
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		1.963.757,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	8.817.942,00	€ 8.318.774,03
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Collegio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Debiti fuori bilancio

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.935,12 di cui euro 785,12 di parte corrente (per spese legali) ed euro 1.150,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.935,12.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con somme disponibili a bilancio già previste per euro 1.935,12.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha ottenuto un mutuo di euro 2.500.000,00 sospeso per l'utilizzo dei fondi PNRR ed confluito in avanzo vincolato in attesa di nuova destinazione;

Concessione di garanzie

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

In essere una garanzia fideiussoria a favore di Jesolo Turismo Spa di euro 1.000.000,00 sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	tempi di erogazione	Piano di ammortamento	Quota capitale	Quota interessi
Jesolo Turismo Spa	1.000.000,00				
TOTALE	€ 1.000.000,00			€ -	€ -

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,16%	0,18%	0,24%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 36.472.831,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.960.615,96	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.769.349,77	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 54.202.796,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.420.279,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 131.167,13	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.289.112,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 131.167,13	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,24%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	4.152.252,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	143.611,19
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	-
TOTALE DEBITO	=	4.008.641,78

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.798.463,64	1.710.268,46	4.152.252,97
Nuovi prestiti (+)	-	2.500.000,00	-
Prestiti rimborsati (-)	- 88.195,18	- 58.015,49	- 143.611,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.710.268,46	4.152.252,97	4.008.641,78
Nr. Abitanti al 31/12	26.138,00	26.867,00	26.950,00
Debito medio per abitante	65,43	154,55	148,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	64.070,47	51.658,34	60.309,00
Quota capitale	88.195,18	58.015,49	143.611,19
Totale fine anno	152.265,65	109.673,83	203.920,19

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Il Collegio ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori, propedeutico alla Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 779.765,00.

Il Collegio ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Gestione emergenza energetica

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 63.776,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 344.809,41
Totale	€ 408.585,41
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 984.535,03
Totale	€ 984.535,03

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha utilizzato euro 555.837,19 della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

Il Collegio ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Al momento non sono ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di: A.T.V.O. Spa (presente documentazione sottoscritta dal dirigente amministrativo), Autovie Venete (presente documentazione sottoscritta dal direttore legale e appalti), ECO+ECO Srl (ex Eco-Ricicli Veritas Srl ed Ecoprogetto Venezia Srl, presente documentazione sottoscritta dall'amministratore delegato).

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione e di controllo dei propri organismi partecipati, ha svolto una verifica sull'attività della società partecipata Veritas Spa per la Tari.

In particolare, su quanto indicato in calce da Veritas nel proprio prospetto crediti-debiti al 31 dicembre 2022 come importi extra riconciliazione per Crediti ceduti Factor per euro 960.040,76 e al rigo successivo per euro 2.545.083,04, è stato richiesto un nuovo incontro di approfondimento della posizione evidenziata.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2022 con delibera n. 119/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Collegio ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ha verificato che gli inventari sono/non sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	168.634.778,97	164.398.375,62	4.236.403,35
C) ATTIVO CIRCOLANTE	48.846.851,71	43.546.098,47	5.300.753,24
D) RATEI E RISCONTI	189.111,27	107.474,10	81.637,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	217.670.741,95	208.051.948,19	9.618.793,76
A) PATRIMONIO NETTO	185.992.000,88	181.889.828,63	4.102.172,25
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.188.695,00	1.547.150,00	641.545,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	12.815.287,03	12.851.758,22	-36.471,19
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.674.759,04	11.763.211,34	4.911.547,70
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	217.670.741,95	208.051.948,19	9.618.793,76
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.110.197,40	29.088.941,44	-17.978.744,04

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	12.068.331,63
Fondo svalutazione crediti +	17.311.157,23
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	3.629.024,24
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	1.708.801,75
Altri crediti non correlati a residui -	448.595,78
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	30.851.115,57

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	12.815.287,03
Debiti da finanziamento -	4.008.641,78
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	17.972,81
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	8.788.672,44

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	
AIIc	da permessi di costruire	4.953.630,45
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimonio	1.220.148,63
AIIE	altre riserve indisponibili	1.221.231,65
AIIIf	altre riserve disponibili	- 1.137.930,07
AIIII	Risultato economico dell'esercizio	- 53.807,71
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 2.101.100,70
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	4.102.172,25

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	2.188.695,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.188.695,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	52.918.537,36	54.781.886,62	-1.863.349,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	58.095.730,72	57.763.258,23	332.472,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-60.008,09	-50.965,77	-9.042,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.102.152,06	4.796.580,76	2.305.571,30
IMPOSTE	727.308,03	572.793,09	154.514,94
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.137.642,58	1.191.450,29	-53.807,71

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di euro 1.137.642,58 è diminuito di euro 53.807,71 rispetto all'esercizio 2021 di euro 1.191.450,29

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

	PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2022 PNRR	CONTENUTO E VALUTAZIONI	rend 2022 -IMPEGNATO PNRR
	DENOMINAZIONE INTERVENTO		
1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI VIA TRINCHET - LOCALITA' CA' FORNERA	Costo totale opera euro 1.300.000,00 di cui euro 1.182.300,00 finanziati con fondi PNRR, euro 117.700,00 finanziati con fondi di bilancio. Nel 2022 è stata impegnata la somma relativa all'acconto pari al 10% del contributo PNRR, oltre a euro 43.251,08 dei fondi di bilancio.	118.230,00
2	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE ORIENTE	Costo totale opera euro 1.345.000,00 di cui euro 963.120,00 finanziati con fondi PNRR, euro 381.880,00 finanziati con fondi di bilancio. Nel 2022 è stata impegnata la somma relativa all'acconto pari al 10% del contributo PNRR, oltre a euro 381.880,00 dei fondi di bilancio	96.312,00
3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO CIVICO: SOSTITUZIONE SERRAMENTI	Costo totale opera euro 200.000,00 di cui euro 130.000,00 finanziati con fondi PNRR, euro 70.000,00 finanziati con fondi di bilancio. Nel 2022 è stata impegnata la somma relativa all'acconto pari al 50% del contributo PNRR, oltre a euro 70.000,00 dei fondi di bilancio	65.000,00
4	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CA' GAMBA	Costo totale opera euro 3.300.000,00 di cui euro 2.854.580,00 finanziati con fondi PNRR, euro 145.420,00 finanziati con fondi di bilancio, euro 300.000,00 con contributo regionale. Nel 2022 è stata impegnata la somma relativa all'acconto pari al 10% del contributo PNRR	285.458,00
5	RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL CENTRO DI JESOLO PAESE TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI AGGREGAZIONE	Costo totale opera euro 2.593.687,94 interamente finanziata con PNRR	259.368,79
			824.368,79

Il Collegio ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte.

Il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 07/06/2001 e successive modifiche risulta come già detto datato, l'Ente quindi dovrebbe dotarsi di uno schema di regolamento di contabilità più aggiornato in grado di recepire le novità normative introdotte dal D. Lgs. 118/11 in materia di armonizzazione contabile.

Risulta importante procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, che riprende in buona parte la vecchia norma contenuta nell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 95/2012, all'interno della relazione sulla gestione, allegato obbligatorio al rendiconto, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio.

Alla data della presente relazione, non sono ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di: A.T.V.O. Spa (presente documentazione sottoscritta dal dirigente amministrativo), Autovie Venete (presente documentazione sottoscritta dal direttore legale e appalti), ECO+ECO Srl (ex Eco-Ricicli Veritas Srl ed Ecoprogetto Venezia Srl, presente documentazione sottoscritta dall'amministratore delegato), e quindi si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini del suo corretto adempimento;

Controllare costantemente l'attività di riscossione, effettuata attraverso le gestioni esterne, con particolare riferimento alla tari per Veritas e alle violazioni amministrative al codice della strada con il Comune di Venezia, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, con azioni sempre tempestive volte anche ad evitare la prescrizione della pretesa tributaria;

Costante monitoraggio dei propri enti partecipati al fine di evitare il verificarsi di effetti negativi sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, che potrebbe costringere gli enti locali ad accantonamenti a copertura di eventuali perdite d'esercizio.

Infine, l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato e quindi utilizzabile solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

Loro sedi, li 07 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Dott: Riccardo Dr. Zaja Firmato digitalmente

Revisore Dott: Tiziano Dr. Amadori Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2